



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI NEL TERRITORIO COMUNALE

Visti:

- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 recante Nuovo codice della strada e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della strada, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 68 del Nuovo codice della strada (Caratteristiche costruttive e funzionali e dispositivi di equipaggiamento dei velocipedi), l'art. 223 (Dispositivi di frenatura e di segnalazione acustica dei velocipedi), l'art. 224 (Dispositivi di segnalazione visiva dei velocipedi) e l'appendice IV all'art. 225 (Dispositivi di segnalazione visiva dei velocipedi) del regolamento di esecuzione dello stesso codice;
- l'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come emendato dall'art. 1-ter del decreto-legge n. 121 del 10 settembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 156 del 9 novembre 2021 e dall'art. 10 del decreto-legge n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 28 febbraio 2022 che definisce le disposizioni per garantire la sicurezza della circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica;
- l'art. 1 comma 75-quinquies della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che prevede che «I monopattini a propulsione prevalentemente elettrica, per quanto non previsto dai commi da 75 a 75-*vicies ter*, sono equiparati ai velocipedi»;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 229 del 4/6/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 luglio 2019, ed entrato in vigore il 27 luglio 2019, con il quale vengono definite le modalità di attuazione e gli strumenti operativi della sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica;
- la Normativa tecnica relativa ai monopattini a propulsione prevalentemente elettrica di cui al DECRETO MIT 18 agosto 2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 187 dell'8 giugno 2023, avente ad oggetto: *“Approvazione dell'aggiornamento delle linee di indirizzo per svolgere servizi di mobilità in sharing con monopattini elettrici nel territorio comunale, in coerenza con il PUMS adottato con deliberazione di giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021”*.



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

Richiamata la disposizione dirigenziale repertoriata al n. 4165 del 12 giugno 2023 di approvazione dello schema di avviso pubblico avente ad oggetto: “*Manifestazione di interesse per l’individuazione di operatori interessati allo svolgimento di servizi di mobilità in sharing con monopattini elettrici nel territorio comunale*”.

con il presente Avviso pubblico

il Comune di Napoli intende procedere all’individuazione di n. 3 (tre) operatori operatori interessati a svolgere servizi di mobilità *in sharing* con monopattini elettrici nel territorio comunale secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate.

Art. 1 - Soggetto promotore dell’iniziativa

1. Comune di Napoli, Area Programmazione della Mobilità, Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile (di seguito Amministrazione o Ente), con sede a Palazzo San Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli.

Art. 2 - Oggetto, finalità e durata

1. Il Comune di Napoli intende contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti nell’atmosfera e contrastare gli effetti negativi di tali emissioni sulla salute dei cittadini. In base agli studi di settore, il 39% circa delle emissioni di CO₂ in atmosfera è riconducibile al settore dei trasporti; di queste l’80% circa è attribuibile al settore privato e commerciale (auto, moto, veicoli merci leggeri e pesanti).
L’amministrazione, con la presente iniziativa, intende incidere sulle emissioni inquinanti attribuibili al settore dei trasporti attraverso l’incentivazione all’uso di veicoli elettrici per la mobilità, alternativi al mezzo privato e complementari alle linee di trasporto pubblico esistenti, individuando operatori interessati a svolgere servizi di mobilità *in sharing* con dispositivi di micro mobilità elettrica aventi tipologia di monopattino dalle caratteristiche di cui al presente avviso.
2. Gli operatori dovranno utilizzare esclusivamente dispositivi aventi tipologia di monopattino a propulsione prevalentemente elettrica rispondenti alla Normativa tecnica di cui al DECRETO MIT 18 agosto 2022.
3. Il numero totale dei dispositivi in esercizio non potrà superare complessivamente le 2.100 (duemilacento) unità, con numero massimo di operatori pari a 3 e numero massimo di veicoli per operatore pari a 700. L’operatore potrà prevedere la graduale messa in esercizio dei veicoli che dovrà concludersi entro e non oltre il termine di 75 giorni dal rilascio dell’autorizzazione.
4. Ad esito della selezione di cui presente avviso, le autorizzazioni saranno concesse fino alla data del 30/06/2025, con possibilità di espresso rinnovo di ulteriori 24 mesi e riservandosi in ogni caso la facoltà di revoca o riduzione della flotta in caso di gravi inadempimenti o per sopravvenute esigenze dell’amministrazione, senza che da ciò possa derivare pretesa alcuna per l’operatore.



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

5. Il presente avviso resterà pubblicato in Albo Pretorio per 30 giorni. Entro tale termine, gli operatori interessati potranno presentare manifestazione di interesse alle condizioni ivi indicate. Decorso tale termine, le proposte di manifestazione di interesse saranno valutate da una Commissione Tecnica all'uopo costituita, secondo i criteri stabiliti nel presente avviso.

Art. 3 - Condizioni

1. La circolazione dei monopattini dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni indicate nel presente avviso e della vigente normativa.
2. I servizi in oggetto dovranno essere disponibili all'utilizzo secondo lo schema "one way" (ovvero con la possibilità di rilasciare il dispositivo in un punto diverso da quello di prelievo), secondo il modello di gestione *free floating*, *station based* o ibrido, con *hub* virtuali e fisici, in relazione alla densità del tessuto urbano.
3. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento dell'attività o a cause ad esso connesse, derivassero all'Ente o a terzi, a cose o a persone che fossero prodotti durante l'espletamento e la gestione dell'attività, nonché di ogni possibile infortunio dell'utente, sarà senza riserve ed eccezioni a carico dell'operatore. Quest'ultimo garantisce il Comune da eventuali pretese di terzi riferite agli obblighi da essa assunti, alle attività autorizzate, ivi compresi danni a cose e a persone, interessi e diritti, sollevando in tal senso l'Ente da ogni responsabilità.
4. Pertanto, gli operatori selezionati dovranno, all'atto della comunicazione da parte dell'Amministrazione del buon esito della selezione, prestare apposito contratto di assicurazione, stipulato con primaria compagnia di assicurazione, a completa copertura dei rischi di cui sopra anche per conto del Comune di Napoli.

A pena di revoca, la polizza dovrà possedere i seguenti massimali:

- Ambito RCT: € 6.000.000,00 unico per sinistro;
- Ambito RCO: € 5.000.000,00 per sinistro, con il limite di € 1.500.000,00 per ciascun prestatore di lavoro e parasubordinato.

A pena di revoca, saranno espressamente menzionate le seguenti clausole ed estensioni:

- descrizione puntuale dell'attività;
- estensione della qualifica di "Assicurato" anche al Comune di Napoli, oltre che all'operatore e al conducente;
- estensione del novero dei "Terzi" al Comune di Napoli;
- estensione ai danni imputabili a colpa grave degli Assicurati;
- la presente polizza opera primariamente rispetto a polizze stipulate da altri soggetti per il medesimo rischio, operative in eccesso nel caso di insufficienza di massimale.

I rischi non coperti dalla polizza, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico dell'operatore. La polizza, sarà mantenuta in vigore per l'intero periodo autorizzato, dalla data di effettivo avvio dell'attività fino ai sei mesi successivi alla fine della stessa.

La polizza dovrà risultare in regola con il pagamento del relativo premio per tutto il periodo autorizzato: a tale proposito il contratto di assicurazione dovrà prevedere specifico impegno da parte della compagnia assicuratrice:

- a) a non consentire alcuna cessazione, variazione o riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso dell'amministrazione comunale;



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

b) alla tempestiva comunicazione, a mezzo pec, di ogni dell'eventuale mancato pagamento dei premi e dell'eventuale mancato rinnovo della polizza alla sua naturale scadenza. Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere ai sensi della vigente normativa, con impegno a indirizzare il dovuto preavviso di recesso anche all'amministrazione comunale.

Il rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte dell'amministrazione è subordinato alla stipula e alla permanenza della predetta polizza alle condizioni sopra stabilite. Il mancato rinnovo, revoca o in ogni caso il venir meno della polizza assicurativa o delle condizioni sopra stabilite costituisce causa di decadenza dell'autorizzazione rilasciata.

5. A garanzia del completo adempimento degli obblighi assunti, gli operatori selezionati dovranno, all'atto della comunicazione da parte dell'Amministrazione del buon esito della selezione, corrispondere una cauzione in favore dell'Amministrazione che potrà essere escussa in parte o in toto a cd. prima richiesta per tutti gli inadempimenti agli obblighi di cui al presente avviso. L'importo della garanzia è pari a € 40,00 (quaranta euro) per ciascun monopattino della flotta. La suddetta cauzione potrà essere prestata anche mediante garanzia fidejussoria con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il periodo di autorizzazione, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Tale garanzia copre anche il mancato versamento delle penali di cui all'articolo 13 del presente avviso. La cauzione dovrà essere automaticamente reintegrata a seguito di ogni avvenuta escussione. Il rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte dell'amministrazione è subordinato al versamento della predetta cauzione.
6. L'operatore è tenuto a ritirare tempestivamente e in ogni caso entro 24 ore dalla segnalazione da parte dell'amministrazione, con propri mezzi, i dispositivi che siano di intralcio alla circolazione o che ledano il decoro urbano, secondo insindacabile valutazione dell'ente. In caso di mancato ritiro, oltre alle sanzioni di legge, si applicano le penalità di cui al successivo art. 13.
7. Sarà cura dell'operatore acquisire, limitatamente ai veicoli deputati al ritiro e ricollocazione dei monopattini elettrici, eventuali autorizzazioni necessarie per l'accesso alle ZTL. I veicoli aziendali adibiti a tali operazioni devono avere motorizzazione elettrica, ibrida o corrispondente alla più recente classificazione europea. Di tanto l'operatore darà atto nella documentazione di gara.
8. Gli operatori di servizi *in sharing* dovranno attivare obbligatoriamente una adeguata azione di informazione nei confronti degli utenti circa le regole di utilizzo, gli aspetti di sicurezza stradale, di rispetto dei pedoni e degli altri utenti della strada, la velocità e le modalità consentite di sosta e di rilascio del monopattino. Le predette informazioni dovranno essere fornite, all'atto di registrazione di ogni utente al servizio, anche mediante app. Inoltre, all'atto della registrazione, l'operatore, mediante l'app, dovrà sottoporre l'utente ad test di verifica di conoscenza dei contenuti informativi forniti e consentirne il noleggio solo al buon esito del test di verifica e previa registrazione obbligatoria mediante documento di identità.



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

9. L'operatore ammesso all'esercizio, dovrà versare un contributo annuo minimo di € 8,00 (euro otto/00) per ogni dispositivo autorizzato, in considerazione delle connesse attività a cura dell'amministrazione. Il contributo annuo, calcolato proporzionalmente in base al mese di avvio dell'attività dovrà essere versato prima del rilascio del provvedimento di autorizzazione. Per le annualità successive, il contributo dovrà essere versato entro il 15 gennaio e dovrà essere corrisposto anche in caso di eventuali incrementi di flotta che dovessero intervenire. In caso di eventuale riduzione della flotta dovuto a scelte aziendali o a criticità rilevate dall'amministrazione, ovvero, in caso di revoca, il contributo versato non sarà restituito. In caso di mancato versamento l'autorizzazione sarà sospesa.
10. Sarà cura dell'operatore assicurare il transito dei monopattini esclusivamente nelle aree in cui è consentito, nonché il corretto utilizzo dei dispositivi, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa.
11. Per l'esercizio dell'attività, l'operatore è tenuto alla presentazione della SCIA (Segnalazione certificata inizio attività) presso il competente servizio del comune di Napoli. L'autorizzazione resta subordinata all'avvenuta presentazione della SCIA da parte degli operatori selezionati, con decadenza della stessa in caso di esito negativo. Al riguardo si precisa che la Scia potrà essere presentata laddove si detiene una qualsiasi articolazione commerciale della società (sede legale, sede operativa, rimessa veicoli ecc.).

Art. 4 - Condizioni di circolazione e sosta

1. La circolazione dei monopattini aventi caratteristiche di cui al presente avviso è consentita esclusivamente sulle strade urbane ove è consentita la circolazione dei velocipedi. I monopattini non possono superare la velocità di 20 km/h quando circolano sulla carreggiata e di 6 km/h quando circolano nelle aree pedonali. I predetti limiti dovranno essere regolati da apposito limitatore di velocità.
2. I monopattini a propulsione prevalentemente elettrica possono essere condotti solo da utilizzatori che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età. I conducenti di età inferiore a diciotto anni hanno l'obbligo di indossare un idoneo casco protettivo conforme alle norme tecniche armonizzate UNI EN 1078 o UNI EN 1080.
3. I conducenti dei dispositivi di mobilità sono tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 182 del Codice della strada, con particolare riferimento al comma 4 del medesimo articolo e al richiamo al comportamento di comune diligenza e prudenza da tenere qualora le condizioni della circolazione lo richiedano. I conducenti sono altresì tenuti all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla vigente normativa.
4. La circolazione dei predetti monopattini deve avvenire su un'unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedano e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due; gli utenti devono avere libero l'uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio sempre con entrambe le mani, salvo che non sia necessario segnalare la manovra di svolta. È fatto divieto di trasportare altre persone, oggetti o animali, di trainare veicoli, di condurre animali e di farsi trainare da un altro veicolo.
5. La circolazione dei dispositivi non è consentita nelle seguenti aree: Borgo Marinari, via San Gregorio Armeno, parchi pubblici cittadini, laddove non espressamente autorizzati da apposito regolamento.
6. Ai sensi dell'art. 1, comma 75-quinquiesdecies, della L. 160/2019, è vietato sostare sul marciapiede, salvo che nelle aree individuate dal comune. La sosta dei dispositivi è



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

consentita prioritariamente negli spazi di sosta destinati ai velocipedi, ciclomotori e motoveicoli e nelle rastrelliere, laddove esistenti. Al riguardo si richiama l'art. 158 del Codice della Strada. La sosta non dovrà in ogni caso recare intralcio alla circolazione.

7. Fatta salva l'istituzione di specifiche aree all'uso destinate, la sosta libera dei dispositivi non è consentita all'interno del perimetro definito nell'allegata planimetria.
8. L'amministrazione si riserva di individuare aree di sosta, anche virtuali (cd. hub virtuali), nelle quali l'operatore sarà obbligato a prevedere, per gli utenti che ivi vi sostino, una tariffazione agevolata, nonché misure premiali.
9. L'Amministrazione si riserva, altresì, di individuare ulteriori aree di pregio architettonico, storico o paesaggistico, o parti di esse, anche per motivi di pubblico interesse (lavori pubblici, fiere, manifestazioni pubbliche, ecc.) in cui inibire temporaneamente o permanentemente la circolazione e/o sosta dei dispositivi.
10. Sarà responsabilità e cura degli operatori di servizi *in sharing* attuare le misure più idonee al rispetto dei su citati divieti e della vigente normativa.

Art. 5 – Costi a carico dell'amministrazione comunale

1. Tutti gli oneri economici per attuare le attività di che trattasi sono a carico degli operatori che saranno selezionati all'esito del presente avviso.

Art. 6 - Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare manifestazione di interesse i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti, da comprovare mediante auto dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i:
 - a) essere operatori economici ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 50/2016;
 - b) essere iscritti al registro delle imprese, come previsto dal d.P.R. 581/1995, con ragione sociale aderente all'oggetto della manifestazione di interesse;
 - c) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
 - d) non avere a proprio carico le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011.

Art. 7 - Standard minimi di attività

7.1 – Estensione temporale del servizio

1. L'esercizio dell'attività dovrà essere assicurato per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e per l'intera durata dell'autorizzazione.
2. E' data facoltà agli operatori di sospendere momentaneamente il servizio, qualora dovessero verificarsi situazioni tali da compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (ad es. condizioni metrologiche avverse).
3. Sono altresì consentite sospensioni temporanee del servizio, per il tempo strettamente necessario, in ogni caso non superiore a 30 giorni naturali e consecutivi, in caso di rinnovo della flotta e/o del sistema tecnologico. In tale caso l'operatore darà formale e motivata comunicazione all'amministrazione con preavviso di almeno 15 giorni.



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

7.2 – Caratteristiche dei veicoli

1. Gli operatori dovranno utilizzare esclusivamente dispositivi aventi tipologia di monopattino a propulsione prevalentemente elettrica rispondenti alla Normativa tecnica di cui al DECRETO MIT 18 agosto 2022. I veicoli dovranno essere in ogni caso adeguati o sostituiti in caso di eventuali modifiche normative che dovessero intervenire.
2. Gli stessi dovranno essere oggetto di manutenzione sistematica, nonché rinnovati periodicamente, in modo tale da assicurarne la perfetta efficienza in fase di utilizzo. In caso di guasti o malfunzionamenti, il gestore deve ritirare il dispositivo dalla circolazione ed in ogni caso rimuovere le cause di malfunzionamento entro 24 ore dalla segnalazione, garantendo il ripristino dei dispositivi.
3. I veicoli dovranno essere dotati di un sistema tecnologico atto a garantire: l'informazione all'utenza in merito alle aree e percorsi nei quali è consentita la circolazione dei mezzi. Tale sistema dovrà essere aggiornato in tempo reale in relazione ai provvedimenti che saranno adottati al riguardo dall'Amministrazione; l'informazione all'utenza in merito all'ubicazione delle aree nelle quali è consentita la sosta dei dispositivi; l'impossibilità di apertura e chiusura del noleggio e, conseguentemente, di effettuare la sosta dei dispositivi all'esterno degli spazi appositamente individuati.
4. I veicoli dovranno essere immediatamente identificabili attraverso il logo dell'operatore, una targa posteriore recante numero identificativo del veicolo, nonché con QR code.
5. E' fatto divieto di installare messaggi pubblicitari sui veicoli.

7.3 – Copertura territoriale e operatività del servizio

1. Il servizio dovrà essere garantito in almeno 5 municipalità, da indicare nella manifestazione di interesse.
2. Gli operatori di servizi *in sharing* dovranno dotarsi di una base logistica idonea al ricovero dei veicoli da noleggiare.
3. Sarà cura dell'operatore autorizzato comunicare, prima dell'avvio del servizio, il nominativo di un Responsabile operativo nonché un recapito di contatto telefonico per ogni evenienza sempre reperibile, anche nei giorni festivi.
4. Gli operatori autorizzati dovranno garantire un servizio di call-center, pronto intervento e controllo dei dispositivi con personale pronto a rimuoverli o spostarli, tempestivamente e massimo entro 24 ore dalla segnalazione in caso di disservizio, abbandono o posteggio irregolare. Il servizio dovrà essere attivo 365 giorni all'anno e disponibile 24 ore su 24, eventualmente dotandosi di un servizio di call-center automatico, consentendo comunque all'utenza l'opzione di poter parlare con un operatore. Il servizio deve essere contattabile sempre attraverso almeno le seguenti modalità: numero telefonico, mail, app del gestore. Di tanto, l'operatore si impegna a dare immediata e ampia comunicazione sul proprio sito istituzionale.
6. Il servizio dovrà essere accessibile a qualunque tipo di utente senza alcun elemento discriminatorio.
7. La rimozione dei dispositivi che si trovino a violare le prescrizioni del presente avviso o le ordinanze sulla viabilità anche temporanee emesse dall'Amministrazione, è a totale carico e responsabilità del gestore dell'attività, oltre alle connesse sanzioni di legge.



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

8. L'operatore è tenuto a inviare agli utenti messaggi di aggiornamento della viabilità, di informazione di pubblica utilità (emergenza meteo, sanitaria ecc.) comunicati dall'Amministrazione.
9. Qualora l'amministrazione si doti di sistemi e supporti atti alla condivisione di titoli e/o abbonamenti per servizi di trasporto pubblico e servizi complementari, gli operatori autorizzati all'esercizio hanno l'obbligo di aderire agli stessi, garantendone l'interoperabilità.
10. Gli operatori di servizi *in sharing* dovranno provvedere affinché la gestione del servizio avvenga in conformità con le norme in materia di protezione dei dati personali vigenti.
11. L'operatore dovrà garantire un servizio di assistenza attivo durante l'intero periodo di esercizio, attivo tutti i giorni 24 ore su 24, attraverso una app dedicata o un numero telefonico non a pagamento o un punto di contatto facilmente raggiungibile. Costituirà elemento di valutazione al fine della determinazione del punteggio da attribuire la possibilità per gli utenti di contattare un servizio di assistenza con addetti al centralino o operatori incaricati, tutti i giorni lavorativi almeno dalle ore 8.00 alle ore 20.00.
12. L'operatore dovrà garantire un servizio di reperibilità per la risoluzione di disservizi, abbandono o posteggio irregolare dei dispositivi.
13. Sono a carico degli operatori le eventuali comunicazioni e i richiami agli utenti circa la sospensione del servizio nel caso di non idoneo utilizzo dei monopattini elettrici.
14. Gli operatori dovranno attivare obbligatoriamente un'adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, al rispetto dei pedoni e degli altri utenti della strada, alla velocità e alle modalità consentite di sosta.
15. Il sistema di gestione dell'attività deve avere le seguenti caratteristiche minime:
 - a) essere completamente automatizzato per l'utente che deve poter visualizzare in tempo reale i monopattini elettrici disponibili, prenotarli, sbloccarli a inizio utilizzo e bloccarli al termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti, tutto tramite apposita applicazione per smartphone. L'applicazione potrà essere utilizzata anche per visualizzare i punti di sosta eventualmente individuati. L'applicazione dovrà, altresì, impedire il blocco e lo sblocco dei monopattini elettrici all'interno delle aree interdette alla sosta eventualmente individuate anche in costanza di rapporto dall'Amministrazione, anche mediante sistemi di geo-fencing;
 - b) essere tale da incentivare, mediante un sistema di ricompense, l'uso virtuoso dei monopattini da parte degli utenti;
 - c) essere tale da disincentivare, mediante penalizzazioni, l'uso scorretto dei monopattini;
 - d) consentire l'invio di informazioni agli utenti relative a problemi di viabilità.
 - e) assicurare un sistema di pagamento elettronico facile, sicuro ed identificabile.

Art. 8 - Monitoraggio del servizio

1. Gli operatori devono mettere a disposizione dell'amministrazione tutte le informazioni relative all'uso dei dispositivi e degli utenti tramite apposito web service in modo da consentire di conoscere, in tempo reale, lo stato di utilizzazione e ubicazione dei veicoli, nonché di utilizzare tali dati per finalità istituzionali.



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

2. Gli operatori devono mettere a disposizione dell'Amministrazione, con cadenza semestrale (I° semestre: entro il 30 giugno di ogni anno – II° semestre: entro il 31 dicembre di ogni anno), le seguenti informazioni:
 1. numero di iscritti;
 2. numero di utilizzi al giorno, settimana e mese, per ciascun mese;
 3. numero di monopattini elettrici e disponibilità media (in %);
 4. numero e localizzazione dei prelievi e rilasci (articolata per sub-aree cittadine e per fasce temporali di 30 minuti);
 5. tipologia di mezzi coinvolti e conseguenze degli incidenti.I suddetti dati saranno forniti nel rispetto della normativa sulla privacy degli utenti, in forma anonima e utile per rilevazioni statistiche quantitative e qualitative sui servizi resi.
3. L'amministrazione valuterà il servizio offerto attraverso il Tavolo Permanente di Monitoraggio, con lo scopo di individuare azioni volte al miglioramento dello stesso nonché eventuali misure correttive che dovessero rendersi necessarie in caso di eventuali criticità. Gli operatori autorizzati saranno tenuti ad adeguarsi alle eventuali misure indicate dall'amministrazione, anche con riferimento alla possibile riduzione della flotta, alla distribuzione della stessa sul territorio cittadino, all'estensione o riduzione dell'area operativa, senza che ciò possa comportare pretesa alcuna per l'operatore.

Art. 9 - Caratteristiche della manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse, digitalmente sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro il termine stabilito dal presente avviso e contenere i seguenti elementi:
 - a. dati dell'operatore:
 - ditta-ragione/denominazione sociale;
 - sede legale;
 - domicilio fiscale;
 - codice fiscale/partita IVA;
 - numero iscrizione al registro delle imprese;
 - sede amministrativa (se diversa dalla sede legale);
 - visura camerale;
 - recapito telefonico, posta elettronica, posta elettronica certificata
 - b. dati anagrafici, codice fiscale e documento di identità del legale rappresentante dell'operatore;
 - c. autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6;
 - d. autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non avere contenziosi con l'amministrazione comunale;
 - e. relazione descrittiva dell'attività proposta contenente gli elementi relativi ai criteri oggetto di valutazione di cui all'art.11 del presente avviso;
 - f. impegno a:



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

- aderire alle piattaforme di integrazione dei servizi di mobilità (tecnicamente conosciuti con il nome di Mobility as a Service), che dovessero essere sviluppate dal Comune di Napoli o soggetti dal medesimo accreditati, garantendone la piena interoperabilità.
- provvedere al ritiro, a propria cura e spese, dei dispositivi entro il termine di conclusione del periodo di autorizzazione o in caso di decadenza/revoca del provvedimento autorizzativo;
- attivare la azione di informazione e comunicazione agli utilizzatori e ai potenziali utilizzatori di cui all'art. 3 comma 8 e a partecipare, senza obbligo di prestazioni dirette aggiuntive, ad azioni di comunicazione dirette ai potenziali utilizzatori e alla cittadinanza promosse dal Comune di Napoli, anche con altri operatori;
- adottare le eventuali misure migliorative del servizio individuate dall'amministrazione che dovessero rendersi necessarie a seguito di criticità.

In caso di sistema station based l'operatore si impegna inoltre:

- a definire congiuntamente all'Amministrazione, sulla base delle localizzazioni proposte, le aree dedicate all'installazione delle stazioni;
 - ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie all'installazione delle stesse;
 - ad acquisire tutte le forniture necessarie al funzionamento della stazione, ivi compreso, l'eventuale allaccio alla rete elettrica, ove necessario, richiedendo al competente distributore locale una nuova connessione alla rete elettrica intestata all'operatore.
2. Tutta la documentazione dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana e digitalmente sottoscritta dal legale rappresentante.
 3. L'istanza dovrà essere corredata inoltre delle seguenti dichiarazioni, rese a cura dell'operatore:
 - di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 dello stesso;
 - di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione del Comune di Napoli, c.d. Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
 - di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con D.G.C. n. 254/2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29.04.2017.
 4. Eventuali oneri connessi al presente avviso cedono interamente a carico dell'operatore.

Art. 10 - Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse, da redigersi esclusivamente in lingua italiana e nel rispetto delle condizioni di cui al presente avviso, dovrà essere trasmessa al Comune di Napoli, al seguente recapito:



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

Comune di Napoli - Area Programmazione della Mobilità - Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile - Palazzo San Giacomo, Piazza Municipio, 80133 Napoli

esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sviluppo.sostenibile@pec.comune.napoli.it, entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso in Albo Pretorio.

Il recapito tempestivo della documentazione rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti alla procedura. Nell'oggetto della pec, dovrà essere riportata la dicitura:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON MONOPATTINI ELETTRICI NEL TERRITORIO COMUNALE

Art. 11 - Procedura per la selezione

1. Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine stabilito saranno valutate da una Commissione tecnica appositamente costituita. La *Commissione* verificherà il possesso, in capo ai partecipanti, dei requisiti di cui al presente avviso pubblico al fine dell'ammissibilità delle manifestazioni stesse. In caso di più manifestazioni di interesse, la selezione avverrà secondo i seguenti criteri e punteggi:

Critério	Punteggio max
A. Organizzazione e Gestione del servizio <i>Le proposte saranno valutate in relazione al sistema di organizzazione della gestione del servizio con particolare riferimento all'estensione territoriale dello stesso, alle modalità e ai tempi per il prelievo dei veicoli non funzionanti o che siano di intralcio alla circolazione o che ledano il decoro urbano, alle modalità di manutenzione e di riequilibrio della distribuzione della flotta. Costituirà altresì elemento di valutazione la modalità di assistenza agli utenti, quale ad esempio un servizio di assistenza telefonica con addetti al centralino o operatori incaricati attivo almeno 8 ore/giorno lavorativo.</i>	20
B. Esperienza maturata nella gestione di servizi analoghi <i>Sarà valutata l'esperienza maturata dall'operatore nella gestione di servizi analoghi eventualmente anche in relazione alle tipologie di città, per numero di abitanti e contesto urbano, in cui tali servizi sono o sono stati svolti. A tal fine, sarà cura dell'operatore allegare, in sede di manifestazione di interesse, idonea documentazione resa da parte della città dove presta o ha prestato il servizio, indicante la durata e il numero della flotta gestita.</i>	15
C. Caratteristiche del mezzo <i>Saranno valutate le caratteristiche del veicolo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, peso, resistenza alla foratura delle gomme sulle ruote, sistema frenante, sistema di sospensione, visibilità della targatura. A discrezione della Commissione, sarà possibile richiedere agli operatori di effettuare test-drive.</i>	8
D. Dotazioni aggiuntive <i>Saranno valutate dotazioni aggiuntive del mezzo volte a migliorare la sicurezza della circolazione stradale e a favorirne il corretto utilizzo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sistemi di geolocalizzazione maggiormente dettagliati rispetto al GPS, interazione vocale tra monopattino e utente (con avviso vocale in zona non servita, in zona no parking e in zona pedonale), display digitale comprensivo delle indicazioni minime riguardanti velocità di marcia e stato della batteria, utilizzo di tecnologie che impediscano la cd. "guida in due", utilizzo di tecnologie che riconoscano l'uso del</i>	25



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

<i>casco per i minorenni, utilizzo di tecnologie che permettano l'identificazione del conducente, che impediscano la guida in stato di ebbrezza e che, in generale, migliorino la sicurezza della guida e garantiscano una migliore sicurezza della circolazione stradale.</i>	
E. Possesso di certificazioni rilasciate da organismi accreditati volte ad accertare un basso impatto ambientale nel ciclo di vita del mezzo e del processo di gestione.	5
F. Soluzioni volte a favorire un corretto sistema di sosta. <i>Saranno valutate positivamente soluzioni volte a favorire la corretta sosta dei veicoli e a disincentivare la chiusura del noleggio in divieto di sosta.</i>	17
G. Maggiorazione contributo annuale <i>Sarà valutata la maggiorazione proposta al contributo annuale minimo richiesto per ogni dispositivo autorizzato.</i>	10
TOTALE	100

Con riferimento ai criteri da **A, B, C, D e F** a ciascuna proposta verrà assegnato un punteggio, applicando i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

- 1,0 eccellente
- 0,9 ottimo
- 0,8 buono
- 0,7 discreto
- 0,6 sufficiente
- 0,5 quasi sufficiente
- 0,4 mediocre
- 0,3 quasi mediocre
- 0,2 scarso
- 0,1 non adeguato
- 0,0 non valutabile

Con riferimento al criterio **E**, verranno attribuiti 2 pt. in caso di presentazione da parte dell'operatore di n. 1 certificato. Verrà poi attribuito 1 pt. aggiuntivo per ogni ulteriore certificato presentato diverso dal primo, fino ad un massimo di 5 pt.

Con riferimento al criterio **G**, il punteggio da attribuire verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$y_i = 10 * (x_i / x_{max})$$

dove:

y_i è il punteggio da attribuire al concorrente *i-esimo*;

x_i è il contributo offerto dal concorrente *i-esimo*;

x_{max} è il contributo massimo tra tutti quelli offerti dai vari operatori.



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

2. In caso di operatori che ottenessero il medesimo punteggio, verrà favorito l'operatore che ha conseguito un maggior punteggio relativamente alla somma dei criteri D e F.

Art. 12 - Sospensione dell'attività e revoca

1. È prevista la sospensione dell'attività in caso di calamità naturali, emergenza sanitaria o per situazioni particolari di ordine pubblico o di pubblico interesse su richiesta dell'amministrazione. È data facoltà agli operatori di sospendere momentaneamente il servizio, qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni metereologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale. Analoga comunicazione deve essere effettuata tempestivamente verso gli utenti.
2. È prevista, inoltre, la sospensione dell'autorizzazione nei seguenti casi:
 - a) mancata trasmissione dei dati richiesti per finalità di monitoraggio di cui all'art. 8, salvo comprovata causa di forza maggiore;
 - b) mancato reintegro della cauzione di cui all'art. 3 comma 5;
 - c) gravi criticità connesse alla circolazione e alla sosta dei dispositivi impiegati nel servizio, con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada;
 - d) riscontrate difformità sulla flotta controllata: qualora attraverso verifiche effettuate dall'amministrazione, secondo le metodologie ritenute più opportune, compresa la possibilità di avvalersi di uno o più client, vengano ravvisati disservizi su almeno il 20% della flotta controllata o venga ritrovato uno o più dispositivi il cui identificativo non risulta comunicato all'amministrazione;
 - e) mancato espletamento della campagna di informazione agli utenti di cui all'art. 3 comma 8;
 - f) mancato versamento del contributo di cui all'art. 3 comma 9.
3. Per le suddette fattispecie, qualora si protragga l'inadempienza per più di 30 (trenta) giorni dalla data di inizio della sospensione del servizio, ed in ogni caso in cui si rilevi una grave infrazione agli obblighi previsti dal presente avviso, l'Amministrazione provvede alla revoca del provvedimento autorizzativo allo svolgimento del servizio.
4. L'Amministrazione provvede altresì a revocare l'autorizzazione rilasciata nei seguenti casi:
 - a) mancato rispetto delle condizioni e degli standard minimi di servizio stabiliti nel presente avviso;
 - b) intervenuta insussistenza dei requisiti di cui all'art. 6;
 - c) mancato versamento della penale di cui all'art. 13;
 - d) reiterato inadempimento alla rimozione del veicolo entro il termine stabilito di 10 giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione;
 - e) per sospensione dell'attività per più di 30 (trenta) giorni;
 - f) per estinzione della persona giuridica, ovvero morte della persona fisica, autorizzata;
 - g) per rinuncia dell'operatore autorizzato formalmente comunicata all'amministrazione.
 - h) reiterati inadempimenti di cui al comma 2.
 - i) venga meno la copertura assicurativa di cui all'articolo 3, comma 4.



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

5. Al termine dell'autorizzazione l'operatore dovrà procedere al ritiro dei dispositivi dagli spazi pubblici entro i successivi 7 giorni, impedendone in ogni caso il noleggio allo scadere dell'autorizzazione. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo, saranno applicate le penali per mancato ritiro, incamerando la cauzione o garanzia fidejussoria versata e riservandosi di rimuovere i veicoli in danno.

Art. 13 - Penali

1. Sono previste penali a carico dell'operatore nel caso in cui lo stesso non proceda, entro 24 ore dalla segnalazione dell'Amministrazione, alla rimozione del dispositivo che rechi intralcio alla circolazione veicolare e/o pedonale, che violi le norme del Codice della strada, che risulti non funzionante e/o vandalizzato, nonché in posizione tale da risultare lesiva del decoro urbano. In tali casi, decorso inutilmente il termine di 24 ore dalla segnalazione, si applica una penale di € 150,00 (centocinquanta euro) per ciascun veicolo non rimosso. Il mancato versamento della predetta penale entro 10 giorni dalla richiesta costituisce inadempimento, e pertanto, causa di revoca del provvedimento ai sensi del precedente articolo 12, comma 4 lett. c. In tale caso, l'importo della penale sarà comunque prelevato dalla cauzione versata, con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale. La mancata rimozione del veicolo entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione, costituisce inadempimento, e pertanto, laddove reiterato, diviene causa di revoca dell'autorizzazione ai sensi del richiamato art. 12.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il dirigente del servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile (tel. 081/7955429, e-mail: sviluppo.sostenibile@comune.napoli.it; pec: sviluppo.sostenibile@pec.comune.napoli.it).

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informano i soggetti interessati a presentare la manifestazione di interesse che il trattamento dei dati personali forniti con la domanda di partecipazione al presente avviso o comunque acquisiti a tal fine, è effettuato dal Comune di Napoli, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici per lo svolgimento del servizio di che trattasi e connesse attività.
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.
4. Nell'ambito del procedimento verranno trattati, per quanto attiene a dati sensibili e giudiziari, solo quelli indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.
5. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti



COMUNE DI NAPOLI

Area Programmazione della Mobilità

Servizio Sviluppo della Mobilità Sostenibile

siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es.: eventuali elenchi o graduatorie formulate) vengono diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Napoli.

6. Ai soggetti che rivestono la qualità di interessato secondo la definizione di cui all'art. 4, comma 1, lettera i), del d.lgs. 196/2003 (Codice privacy) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 di tale Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 16 - Disposizioni finali

1. Fatto salvo quanto previsto nel presente Avviso, l'Amministrazione si riserva – laddove necessario e opportuno anche in relazione ad eventuali modifiche normative che nel frattempo dovessero intervenire – la possibilità di introdurre modifiche ed integrazioni alle disposizioni di cui al presente Avviso, dando preavviso minimo di 60 giorni agli operatori per adeguarsi a quanto richiesto.
2. Si applicano le sanzioni di legge in caso di violazione del Codice della strada.
3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di rivedere le condizioni, i requisiti oggettivi, gli standard minimi di servizio nonché le regole relative alle ipotesi di sospensione e revoca.
4. Le eventuali controversie connesse all'attività di che trattasi saranno risolte in sede civile innanzi all'organo competente per territorio e per valore.